



COMUNE DI LANUVIO

Medaglia d'argento al Merito Civile
Città Metropolitana di Roma Capitale



P.I. 01117281004 C.F. 02784710580 Tel 06937891 Fax 0693789229 www.comune.lanuvio.rm.it

Denominazione dell'azione:

COMPOSTIAMO IN TUTTE LE AREE EXTRAURBANE

A seguito dell'introduzione della raccolta differenziata, con modalità porta a porta, su tutto il territorio comunale, le utenze localizzate nelle aree extraurbane del territorio comunale sono state dotate tutte di compostiera domestica, senza raccolta della frazione umida per i rifiuti domestici. La superficie extraurbana del territorio è pari a 39 kmq, rappresenta cioè l'88,6% della superficie complessiva; all'interno di tali aree, sono presenti 2.273 utenze TARI, mentre nel centro urbano ne sono presenti circa 3765.

Scopo dell'iniziativa

L'iniziativa della dotazione di compostiere domestiche a tutte le utenze localizzate al di fuori del centro urbano è stata determinata dalla necessità di raggiungere due obiettivi:

- a) ridurre i costi del servizio di raccolta porta a porta nelle aree extraurbane, caratterizzate da una bassa densità di abitazioni disperse su tutto il territorio comunale
- b) incentivare la buona pratica del compostaggio domestico e l'utilizzo del prodotto nelle aree verdi, che rappresentano decisamente la gran parte del territorio comunale.

Il comune di Lanuvio aveva già aderito a campagne di compostaggio domestico, dotando di compostiere anche utenze all'interno del centro urbano, con il requisito di avere disponibilità di un'area verde della superficie minima di 50 mq. L'impatto dell'estensione a tutte le utenze extraurbane ha portato all'utilizzo complessivo attuale di 2.167 compostiere, senza previsione di raccolta della frazione organica (codice CER 200108) in tali aree.

Struttura e svolgimento.

Lo svolgimento dell'iniziativa è avvenuta in varie fasi e con il coinvolgimento di vari attori:

1) Fase iniziale di studio del territorio: A seguito della predisposizione di un nuovo progetto di organizzazione del servizio di igiene urbana, necessario per il nuovo affidamento del servizio, si è prevista una analisi territoriale sulla tipologia delle utenze. Il territorio comunale di Lanuvio è infatti caratterizzato da una bassa densità di antropizzazione; l'analisi sulla dispersione delle abitazioni civili ha evidenziato come tutte le utenze presentavano le caratteristiche necessarie per la pratica del compostaggio domestico (tranne rare eccezioni), cioè superficie di terreno sufficiente, aree verdi a giardino, ecc., per cui tale pratica poteva essere messa in atto da parte della quasi totalità degli utenti. Tale studio è stato condotto in collaborazione con una società di servizi esperta nel settore rifiuti.

2) Campagna di comunicazione: La decisione di imporre il compostaggio domestico a tutte le utenze extraurbane ha comportato ovviamente la necessità di una campagna di comunicazione, rivolta in particolare agli utenti delle aree extraurbane. La campagna di comunicazione ha affrontato diversi aspetti:

- a) modalità di utilizzo delle compostiere domestiche ed impiego del compost nelle aree verdi
- b) maturazione della consapevolezza della necessità di riduzione delle quantità di rifiuti da conferire presso impianti autorizzati, in considerazione del fatto che il trattamento della frazione organica rappresenta comunque un costo per l'amministrazione comunale, pur se gli scarti organici vengono conferiti ad idonei impianti di trattamento
- c) maturazione della consapevolezza della necessità di ridurre gli scarti alimentari. Allo scopo, unitamente alla diffusione di materiale per l'informazione, sono stati effettuati incontri sulla cosiddetta "cucina del riuso", con predisposizione materiale di cibi realizzati utilizzando gli avanzi di cucina.

La campagna di comunicazione è stata realizzata con la collaborazione dell'impresa affidataria del servizio di igiene urbana e con la società incaricata del servizio di direzione di esecuzione del contratto.

3) Partecipazione a bando della Città Metropolitana di Roma Capitale sulla riduzione degli sprechi alimentari. L'amministrazione comunale ha ottenuto un contributo per lo svolgimento di un progetto sulla riduzione degli sprechi alimentari, che vede la realizzazione delle seguenti azioni:

- a) campagna di sensibilizzazione sulla necessità di riduzione degli scarti alimentari, rivolta a cittadini, alunni delle scuole presenti sul territorio, operatori del settore alimentare, ecc.
- b) diffusione del cosiddetto "doggy bag" in tutti i pubblici esercizi aderenti all'iniziativa
- c) distribuzione di sacchetti agli alunni delle scuole, al fine del recupero di quanto non consumato nel pasto a mensa
- d) creazione e stampa di ricettari per la preparazione di cibi con l'utilizzo degli avanzi di cucina
- e) distribuzione a nuclei familiari aderenti di un "quaderno degli sprechi", dove annotare ed analizzare la consistenza dei propri sprechi alimentari, al fine della loro eliminazione
- f) campagna di intervento presso gli esercizi commerciali di vendita di generi alimentari, al fine della creazione di angoli di vendita di prodotti a breve scadenza, da offrire ai clienti a prezzi dimezzati.

La predisposizione del bando e la sua realizzazione è stata effettuata con la collaborazione di una associazione ambientalista attiva sul territorio limitrofo.

4) Distribuzione delle compostiere domestiche a tutti gli utenti delle aree extraurbane. L'acquisto e la distribuzione delle compostiere è stato effettuato in collaborazione con l'impresa affidataria del servizio di igiene urbana, che ha provveduto alla distribuzione porta a porta unitamente ai kit di contenitori per le varie frazioni differenziate dei rifiuti. Unitamente alle compostiere, sono stati distribuiti depliant informativi sulle modalità di utilizzo delle compostiere

5) Accesso e controllo corretta modalità di smaltimento della frazione organica nella compostiera domestica. L'ufficio ambiente, unitamente ad ispettori ambientali volontari debitamente formati, effettuano periodicamente verifiche e controlli, presso le abitazioni private, al fine di fornire supporto ai cittadini sulle corrette modalità di utilizzo delle compostiere domestiche.

6) Concessione iniziale del 10% di riduzione della parte variabile della TARI alle utenze che utilizzano la compostiera domestica. Tale riduzione, attuata grazie alla sua introduzione nel regolamento comunale di applicazione della TARI, ha la finalità di favorire anche economicamente le utenze che utilizzano la compostiera, in modo da premiare la volontà di collaborazione dei cittadini nella riduzione del conferimento di rifiuti ad impianto di trattamento.

7) A partire dall'anno 2019, con l'introduzione della TARIP ed assegnazione di un numero prefissato di conferimenti minimi della frazione "residuo secco", l'amministrazione comunale ha ampliato al 30% la riduzione sulla parte variabile della TARI, introducendo però al contempo la possibilità di richiedere un ritiro settimanale per la cosiddetta "frazione putrescibile". Tale richiesta comporta però la riduzione del solo 10% della frazione variabile per le utenze richiedenti il servizio. Su 2.167 utenze che effettuano il compostaggio domestico, soltanto 157 hanno richiesto questo servizio aggiuntivo, dimostrando la diffusione della pratica del compostaggio domestico.

Risultati, evidenze.

Il risultato più evidente delle azioni sopra elencate è stata l'accettazione, da parte dei cittadini, della proposta di compostaggio domestico per tutte le utenze extraurbane. I casi di rifiuto si sono infatti limitati a qualche decina di unità, per lo più persone anziane con difficoltà di gestione della compostiera o casi isolati di abitazioni prive della necessaria superficie di terreno per la sua localizzazione.

Per quanto riguarda i dati generali relativi alla raccolta differenziata, con l'estensione del porta a porta su tutto il territorio comunale si è registrato il passaggio dal 19,63% dell'anno 2015 al 70,30% dell'anno 2017 ed al 70,57% nell'anno 2018.

Per quanto riguarda la frazione organica, occorre fare le seguenti considerazioni:

Il numero di utenze che conferiscono la frazione organica alla raccolta porta a porta è rimasto costante, in quanto la raccolta dell'organico non è stata estesa alle frazioni extraurbane, con l'introduzione del nuovo servizio. Tuttavia, la quantità di rifiuti organici raccolti nel porta a porta è passata da 467,80 tonnellate dell'anno 2015 alle 750,30 tonnellate del 2018. Molto probabilmente, la rimozione dei cassonetti per la raccolta stradale da tutto il territorio comunale ha determinato un comportamento "virtuoso" anche da parte di quei cittadini che, in passato, optavano per il conferimento dell'umido ai cassonetti stradali in modo da evitarne il deposito all'interno della propria abitazione.

Costi sostenuti:

- L'azione proposta è stata inserita all'interno del nuovo servizio di igiene urbana, per cui i costi non sono immediatamente scorponabili dal costo dell'intero servizio. Nella fase preliminare, il Comune ha avviato una azione di monitoraggio del compostaggio domestico, che ha comportato una spesa di €1.739,23.

Anche le spese per la comunicazione sono comprese all'interno del servizio di igiene urbana.